

Istituto Comprensivo «Luigi Chitti» Cittanova

Rendicontazione Sociale Rapporto di Autovalutazione Piano di Miglioramento

SINTESI

a cura delle Funzioni Strumentali
Area 1, Area 2, Area 3:

Tiziana De Lorenzo
Stefania Parisi
Maria Russo
Mariarosa Terranova

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Triennio di riferimento 2019/22

I.C. «Luigi CHITTI»

La Rendicontazione Sociale o Bilancio Sociale è quel documento che consente alla scuola di

rendicontare sugli impegni assunti,

sull'uso delle risorse, sui risultati conseguiti, sugli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), finalizzato al miglioramento delle sue performance.

- **Risultati scolastici**
- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**
- **Competenze chiave europee**

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

• Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti collocati nella fascia di voto basso.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano e matematica.

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Traguardo

Incrementare i livelli di competenza attraverso una didattica calibrata rispetto ai punti di partenza.

Priorità

Attuazione di strategie valide con le famiglie e con il territorio, per limitare i fenomeni di disagio scolastico, di svantaggio socioculturale.

Traguardo

Attuare percorsi curriculari ed extracurriculari, in forma trasversale e interdisciplinare, per una migliorata forma relazionale tra pari.

2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati, soprattutto in matematica e inglese, delle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere risultati più elevati nelle prove standardizzate.

Priorità

Diminuzione della varianza tra e intraclassi dei risultati delle prove nella scuola primaria.

Traguardo

Contenere la varianza tra le classi e all'interno della stessa classe, migliorando anche le modalità organizzative.

2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Per il controllo della varianza INTRA classi, si fa riferimento ai criteri deliberati dagli organi preposti per la formazione delle classi.

Risultati raggiunti

In base alle evidenze allegate, non è stato raggiunto nella scuola primaria il traguardo della varianza INTRA classi, pertanto è da rivedere il criterio di formazione delle classi per garantire la coesistenza di più livelli di apprendimento al loro interno.

Non è stato raggiunto il traguardo della varianza TRA classi nella scuola primaria.

2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello basso .

Traguardo

Raggiungere risultati più elevati nelle prove standardizzate.

Attività svolte

A causa della situazione pandemica non è stato possibile attuare percorsi ad hoc per raggiungere questo traguardo.

Risultati raggiunti

In assenza di percorsi destinati all'ottenimento di questo traguardo, i risultati delle prove standardizzate sono rimasti stabili, come da evidenze allegate.

3 - Competenze chiave europee

Priorità

Aumento del numero di studenti capaci di autoregolazione e capaci di reperire, organizzare, collegare e recuperare informazioni da fonti diverse.

Traguardo

Trasformare conoscenze e abilità acquisite in competenze spendibili nella vita reale.

Risultati raggiunti

Le attività dei percorsi citati hanno consentito agli alunni di ottenere una migliorata capacità organizzativa nelle fasi di studio e ricerca su argomenti per loro motivanti, legati ai vissuti e agli ambienti della loro quotidianità; il coinvolgimento rispetto ai loro centri di interesse si è rivelato ottimale e produttivo.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Futuribili e prioritarie prospettive di sviluppo:

- il raggiungimento del successo formativo degli studenti attraverso il recupero delle competenze di base in italiano, matematica e lingua straniera e dei punti di debolezza rilevati sia negli esiti scolastici che negli esiti delle prove standardizzate.
- il potenziamento in tutti gli ordini di scuola di innovazioni metodologiche e di attività laboratoriali.
- la valorizzazione delle eccellenze attraverso specifici percorsi.
- l'incentivazione della **formazione dei docenti**.

FORMAZIONE DOCENTI:

- **Scuola dell'Infanzia:** Metodologie attive e Metodo Montessori.
- **Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado:** Formazione specifica su “Didattica Metacognitiva”; “Disturbi Specifici di Apprendimento: come riconoscerli, come trattarli”; la Relazione Educativa e la gestione della classe; Didattica per competenze trasversali, Metodologie innovative per aree disciplinari, Comunicazione interna ed esterna”.
- **Docenti specializzati sulle attività di sostegno (tutti gli ordini):** Percorsi di aggiornamento e/o eventuale autoaggiornamento e autoistruzione sulle buone prassi didattiche da socializzare anche utilizzando un archivio digitale interno alla scuola con relativo studio e approfondimento di metodologie didattiche innovative. Inoltre, Comunicazione Aumentativa Alternativa, gestione e riconoscimento delle problematiche legate ai DSA, riconoscimento e metodologia della plusdotazione.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

ESITI

Risultati scolastici

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Punti di forza

La percentuale di non ammissione nella scuola secondaria di primo grado è del 2,5%, quasi in linea con la media regionale e nazionale. Considerati gli esiti finali degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado si registra un'omogeneità nelle varie fasce di voto; le eccellenze sono in linea con la media nazionale (10 e 10 e lode).

Punti di debolezza

In merito alla frequenza, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado, si segnalano punti di debolezza in quanto sono stati registrati casi di frequenza saltuaria.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

ESITI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Punti di forza

Per la scuola secondaria di I° grado in italiano i risultati sono superiori al dato regionale e Sud/Isole anche se inferiore al dato nazionale mentre in matematica i punteggi si collocano al di sopra solo del dato regionale. L'istituto ha adottato dei precisi criteri per garantire la variabilità tra e intra classi unitamente a una strategia inclusiva globale in tutti gli ordini di scuola; tali criteri hanno avuto i risultati attesi nella scuola secondaria di I° grado.

Punti di debolezza

Nelle prove standardizzate si registra nelle **classi seconde** in italiano e matematica un punteggio medio in linea con il dato riferito a Sud e Isole ma più basso rispetto al dato regionale e nazionale. Per le **classi quinte** i risultati in italiano e matematica e inglese si pongono al di sotto di tutti i riferimenti territoriali. Nella scuola secondaria di I° grado, in inglese, il livello A2 è più basso dei dati territoriali di riferimento. Nel tempo la scuola non è riuscita a ridurre il numero degli studenti collocati nei livelli più bassi. L'istituto ha adottato dei precisi criteri per garantire la variabilità tra e intra classi che, nella scuola primaria, non ha avuto i risultati attesi.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

Autovalutazione

ESITI

Competenze chiave europee



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Punti di forza

Le competenze chiave su cui la nostra scuola lavora maggiormente sono: imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze sociali e civiche. La scuola valuta periodicamente il comportamento degli alunni esprimendo un giudizio in base a degli indicatori-descrittori riportati nel PTOF e nel Regolamento di Istituto. Gli studenti hanno sviluppato buone competenze sociali e civiche anche grazie a specifici percorsi, rivolti ai vari ordini di scuola, per migliorare le competenze digitali soprattutto negli aspetti relativi alla sicurezza in rete.

Punti di debolezza

Da favorire ed implementare l'uso degli strumenti per valutare le competenze chiave di cittadinanza.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

ESITI

Risultati a distanza



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Punti di forza

Il punteggio delle prove delle classi di terza secondaria di I grado, cioè degli studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria, in italiano sono lievemente superiori ai dati regionali e di macroarea ma inferiori rispetto alla media nazionale; in matematica sono in linea con il dato regionale ma inferiori alla macroarea e a livello nazionale.

Punti di debolezza

Scuola primaria: i risultati degli studenti in italiano e matematica nel livello scolastico successivo (dalla seconda alla quinta) non sono soddisfacenti: in italiano e matematica i risultati a distanza sono inferiori a tutti i riferimenti territoriali, pur riscontrandosi alcune differenze tra le classi. Per la scuola secondaria di I° grado, non essendo in possesso di dati a distanza riguardanti gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo non è possibile fare raffronti con la scelta da loro effettuata, ne' tantomeno con quelli che hanno conseguito il successo formativo nei percorsi di studio intrapresi.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Curricolo, progettazione e valutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Punti di forza

Il nostro I.C., per garantire l'unitarietà e un quadro comune da condividere tra i diversi livelli scolastici adotta un curricolo verticale. Il 20% della quota curricolo verrà utilizzata ogni anno, nel triennio, per l'approfondimento di tematiche riguardanti il territorio e comprendenti i percorsi di educazione civica. Nella scuola secondaria i docenti effettuano la progettazione didattica per classi parallele; nella scuola primaria si effettua una programmazione periodica comune per ambiti e classi parallele per tutte le discipline con revisione in itinere ove necessario. Nell'I.C. vengono approntate e somministrate cadenzate e periodiche prove di verifica degli apprendimenti. I docenti, supportati da griglie appositamente predisposte, utilizzano criteri comuni sia per la correzione delle prove che per la valutazione delle stesse.

Punti di debolezza

La scuola si è dotata di rubriche valutative delle quali bisogna implementare l'uso. Da incoraggiare l'azione integrata e programmata dei dipartimenti disciplinari in tutti gli ordini di scuola.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Ambiente di apprendimento

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Punti di forza

L'orario e la durata delle lezioni rispondono alle diverse esigenze del contesto territoriale e di apprendimento degli alunni con un'articolazione oraria a tempo pieno e a tempo normale sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado. La scuola ha realizzato spazi laboratoriali accessibili e usati di frequente sia in orario curricolare che extracurricolare. Ogni aula dell'Istituto è dotata di LIM e può disporre di tablet utilizzati come supporto alla didattica. L'istituto ha usufruito dei fondi PON, FESR e PNSD per implementare le dotazioni digitali e per predisporre ambienti digitali innovativi. La scuola è attenta ai segnali di relazioni disfunzionali e attua immediatamente gli interventi previsti dal Regolamento di istituto, dal Regolamento sul Bullismo e Cyberbullismo. Inoltre, interviene nell'ottica della prevenzione per educare alla sana convivenza con percorsi ad hoc come lo sportello d'ascolto psicologico a supporto di alunni, docenti e famiglie.

Punti di debolezza

Non tutti i plessi decentrati sono forniti degli stessi laboratori e di aule dedicate che sono presenti nella sede centrale. In particolare, il plesso San Pietro non ha spazi fisici utilizzabili per laboratori e aule innovative. Per la gestione dei laboratori sono necessarie figure responsabili e di coordinamento. L'utilizzo delle biblioteche dovrà essere potenziato anche tramite la predisposizione di specifiche attività, unitamente ad una revisione e all'aggiornamento (anche digitale) dei materiali disponibili. Alcune specifiche metodologie per l'inclusione dovrebbero essere affrontate meglio anche in termini di formazione. Si registrano alcuni casi di frequenze irregolari (anche di ingressi/uscite fuori orario).

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Inclusione e differenziazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Punti di forza

La scuola individua annualmente una Funzione Strumentale dedicata in modo specifico all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola favorisce l'inclusione ricorrendo alla metodologia legata alla didattica speciale prevista per gli alunni con BES. I PEI e i PDP vengono monitorati e aggiornati con regolarità. Inoltre sono previste attività soprattutto in ambito sportivo come valido strumento di inclusione e valorizzazione delle diversità. La scuola adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ogni studente attraverso interventi di recupero e potenziamento destinando anche i progetti extracurricolari (PON, POC) al recupero delle competenze di base. Nel caso di studenti con particolari attitudini disciplinari sono stati attuati specifici percorsi in ambito linguistico e sportivo con partecipazione a gare e manifestazioni a livello provinciale, regionale e nazionale riportando ottimi risultati.

Punti di debolezza

Occorre rafforzare alcuni interventi in supporto alla scuola a livello territoriale (mediatori culturali, produzione di modulistica tradotta in diverse lingue). Da potenziare le attività legate alle tematiche interculturali.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Continuità e orientamento



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Punti di forza

La scuola garantisce la continuità educativa in modo efficace attraverso incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. Vengono anche effettuate visite dei nuovi ambienti scolastici da parte di alunni in ingresso. La scuola ha realizzato, per le classi terze della secondaria di primo grado, attività per la presentazione dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado per favorire una scelta consapevole del percorso formativo successivo. Dalla lettura dei dati riportati dal MIUR si evince che c'è una corrispondenza positiva tra i consigli orientativi forniti dalla scuola e le scelte effettuate dalle famiglie. Il 97,9% degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo sono stati promossi.

Punti di debolezza

Si dovranno coinvolgere maggiormente le famiglie nelle attività di orientamento.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Punti di forza

La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente e sono condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno. La scuola effettua annualmente un monitoraggio di autovalutazione attraverso la somministrazione di questionari destinati a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità e sono rivolti al personale e alle famiglie. Il Fondo d'Istituto è così ripartito: il 75% del budget è destinato ai docenti, il 25% del budget è destinato al personale Ata. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è costituita solo da fondi PON.

Punti di debolezza

La scuola non attua monitoraggi delle attività in maniera sistematica e strutturata.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Punti di forza

La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e si sono realizzate, in parte, con la formazione dell'Ambito 11. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale rilevate attraverso la presentazione del curriculum per garantire efficacia nelle azioni didattiche e per una gestione ottimale delle risorse umane.

Punti di debolezza

I docenti condividono strumenti e materiali didattici anche se non c'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line).

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Punti di forza

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, nel patto di corresponsabilità, nella definizione del PAI. Tra le attività destinate ai genitori è stato istituito e messo a disposizione delle famiglie e degli studenti uno Sportello di supporto Psicologico.

Punti di debolezza

È necessario potenziare il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione di progetti e interventi formativi.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

triennio di riferimento 2022 - 2025

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	
Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza in italiano, matematica e inglese	Diminuire le fasce di voto 6 e 7 all'esame di Stato allineandole al dato di media regionale.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate.	Raggiungere le percentuali della macroarea territoriale di riferimento nelle prove standardizzate.
Diminuzione della varianza tra e intra classi nei risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria.	Ottenere risultati sulla varianza tra e intra classi allineati ai riferimenti territoriali della macroarea.

Esiti dell'autovalutazione (RAV): verso il Piano di miglioramento

Dall'analisi del RAV le priorità che l'I. C. ha scelto per il prossimo triennio riguardano gli “esiti degli studenti” in termini di Risultati Scolastici e di Risultati delle Prove Standardizzate, così formulate:

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza in italiano, matematica e inglese	Diminuire le fasce di voto 6 e 7 all'esame di Stato allineandole al dato di media regionale.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate. Diminuzione della varianza tra e intra classi nei risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria.	Raggiungere le percentuali della macroarea territoriale di riferimento nelle prove standardizzate. Ottenere risultati sulla varianza tra e intra classi allineati ai riferimenti territoriali della macroarea.

Gli **OBIETTIVI DI PROCESSO**

che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sopra citati sono riportati nella tabella che segue:

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none">• Pianificare in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento e rafforzamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni favorendo strategie didattiche innovative.• Proporre attività personalizzate, per il raggiungimento di competenze espresse nel curricolo, all'interno della stessa classe.• Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio• Elaborazione di prove comuni per classi parallele e allenamento e simulazione sul modello delle prove standardizzate.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="665 548 2328 986">• Favorire la promozione di setting educativi adeguati utilizzando metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento e apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative.<li data-bbox="665 1079 2155 1215">• Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
<i>Inclusione e differenziazione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="754 554 2168 762">• Adottare modelli di insegnamento collaborativo e inclusivo che contribuiscano anche a ridurre i casi di frequenza saltuaria.<li data-bbox="754 858 2219 1148">• Promozione dell'inclusione sociale per abbattere il divario educativo favorendo in tutti il raggiungimento di risultati migliori particolari attenzioni metodologiche (effetto di contesto).

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	Organizzare la formazione delle classi che dovranno risultare eterogenee al loro interno e contenenti almeno cinque gruppi di livelli di apprendimento.
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	Favorire lo sviluppo professionale dei docenti relativamente alle metodologie e didattiche innovative.

Percorsi per il MIGLIORAMENTO

INNOVAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI

Breve descrizione del percorso:

- fornire agli studenti per i prossimi anni quegli strumenti utili a trasformare conoscenze e abilità acquisite in competenze spendibili nella vita reale;
- contribuire a costruire un sapere che si appoggi non solo sul percorso scolastico ma anche su interessi culturali vari;
- ridurre il gap tra apprendimenti attesi e risultati conseguiti.
- rafforzare la motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interessi, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

Percorsi per il MIGLIORAMENTO

MIGLIORAMENTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Breve descrizione del percorso:

L'obiettivo è quello di migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano, inglese e matematica, contribuendo ad innalzare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali e diminuendo la varianza esistente all'interno della stessa classe tra queste discipline e tra le classi; di diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia bassa di voto e di potenziare le eccellenze; di limitare e controllare i fenomeni di disagio scolastico e di svantaggio socio-culturale.

Percorsi per il MIGLIORAMENTO

VERSO L'EQUIETEROGENEITÀ

Breve descrizione del percorso:

L'obiettivo è quello di diminuire la varianza esistente all'interno della stessa classe tra le discipline oggetto di valutazione e tra le classi; di limitare e controllare i fenomeni di disagio scolastico e di svantaggio socio-culturale.

Percorsi per il MIGLIORAMENTO

Per la piena realizzazione delle priorità è strategica la
FORMAZIONE DEI DOCENTI:

- Didattica metacognitiva;
- Metodologie innovative per aree disciplinari.
- Gestione della classe e problematiche relazionali: metodi e strategie.

Un atto coerente isolato
è la più grande incoerenza.

((don Lorenzo Milani))

a cura delle Funzioni Strumentali
Area 1, Area 2, Area 3:

Tiziana De Lorenzo
Stefania Parisi
Maria Russo
Mariarosa Terranova